


A stack of several books is shown, with their spines and pages visible. The books have various colored covers, including blue, red, and white. A prominent pink arrow-shaped banner points to the right, containing white text. The background is slightly blurred, focusing attention on the books and the banner.

I Notiziari Parrocchiali

OPEN TALK

Nel 2017 è stato inoltrato alle parrocchie un questionario sui notiziari, da cui si hanno ricevuto **131 risposte**.

Quest'anno l'indagine è stata completata con la lettura e l'analisi effettiva di diversi numeri dei notiziari di **55 parrocchie**, scelte come campione rappresentativo.



A partire da questo studio incrociato e da alcune considerazioni finali sembrava interessante avviare un talk, un confronto, che potesse far accadere un incontro fruttuoso tra l'esperienza delle comunità parrocchiali e le competenze di chi, per professione, scrive e racconta.

*«Tra i dati che meritano di essere evidenziati è che **l'84% delle parrocchie si avvale della stesura di un notiziario**, (54% parrocchiale, 30% inter-parrocchiale) e il 90% dei fogli degli avvisi domenicali: si attestano attorno al 3% le realtà parrocchiali che non sono coperte da nessuna attività di comunicazione pastorale su carta».*

1

**Perché il notiziario
sembra essere così importante
per le nostre comunità?**

**Quali frutti porta
alla vita di una parrocchia?**

1

*«Mediamente parlando, nella nostra Diocesi circolano **42.000 bollettini ogni mese**, con un indotto che si può presupporre attorno alle 4-5 persone per ogni copia: tanto basta ad afferrare le proporzioni della capillarità e della diffusione di questi mezzi di comunicazione nel nostro territorio».*

2

**Cosa merita di essere messo in
circolo nelle nostre comunità?**

**Cosa «costruisce» le nostre
comunità cristiane e non può
mancare nei notiziari?**

2

3

«La grande capillarità e diffusione dei notiziari impiega un discreto numero di forze e di collaborazione laicale: **nelle redazioni si stima da un minimo di 500 a un massimo di un migliaio di persone coinvolte**, a diverso titolo (pensiero editoriale, stesura articoli, raccolta foto, impaginazione)».

**Di cosa può avere bisogno
una redazione parrocchiale per
portare avanti la sua opera e per
qualificarla sempre di più?**

**Quale formazione
e quale sostegno si può dare?**

3

«Anche la cura della qualità del prodotto concreto merita una menzione particolare: **i singoli fascicoli sono dignitosi sia nella consistenza** (36 pagine mediamente per ogni uscita), **che nella proposta grafica, nell'impaginazione e stampa e nella gradevolezza finale».**

4

**Oggi, quali attenzioni
sono importanti
per la comunicazione su carta?**

**Quali competenze
è opportuno far crescere
per bollettini che siano «freschi»?**

4

5

*«Per quanto riguarda la struttura dei notiziari, essa sembra rivelare una concezione che li avvicina, ancora oggi, più ai bollettini della comunità credente che già condivide un certo patrimonio comune, piuttosto che a **strumenti di evangelizzazione utili per raggiungere chi ha poca dimestichezza.***

5

Un titolo non necessariamente esplicito, la mancanza delle informazioni di orario, di servizi e di recapito della parrocchia (meno del 20% dei notiziari riporta le informazioni di base), il ritenere ovvi gli appuntamenti comunitari (33% dei bollettini non riportano il calendario parrocchiale, o non fanno riferimento alle proposte successive).».

**Come il notiziario può aiutare la
Chiesa nella sua conversione
missionaria?**

**Quali attenzioni
per avvicinare chi è lontano?**

5

«Tra i contenuti, risultano più marginali 3 aspetti: **le questioni politiche, sociali o culturali** che non sono immediatamente afferenti all'ambito del sacro (42% dei notiziari ne parla), **gli approfondimenti sul senso di ciò che si fa**, nel tentativo di andare oltre il racconto dei fatti (50%) e **la vita della Diocesi** (47%)».

6

**Sarebbe utile,
importante o superfluo
ricuperare questi temi?**

Perché?

In che modo?

6

**«Rimane labile il rapporto con la proposta
Diocesana e i suoi cambiamenti: il 10% dei
bollettini propone o esce con L'Angelo in
famiglia, il 5% fa riferimento a
Santlessandro.org, il 16% si avvale di
contributi presenti sul sito diocesano, il 5%
prende ispirazione da Avvenire e L'Eco di
Bergamo, lo 0% ripubblica articoli interessanti
di altri notiziari».**

7

**In che modo le parrocchie
potrebbero accedere
a fonti di più ampio respiro?**

7

A stack of several books is shown, with their spines and pages visible. The books have various colored covers, including blue, red, and white. A prominent pink arrow-shaped banner points to the right, containing white text. The background is slightly blurred, focusing attention on the books and the banner.

I Notiziari Parrocchiali

OPEN TALK